RICERCA AMBROSETTI PER UNIREC

Il recupero crediti? Un motore per l'Italia

Contro i luoghi comuni e gli stereotipi che ancora sono diffusi tra la popolazione, le aziende di recupero crediti generano valore per l'Italia, producono lavoro e soprattutto favoriscono l'inclusione sociale. A testimoniarlo è una ricerca presentata ieri al convegno annuale di Unirec (Unione Nazionale Imprese a Tutela del Credito) da The European House Ambrosetti. Una ricerca realizzata tramite tre sondaggi (ai clienti, ai debitori e alle società di recupero crediti), che ha condensato molti dati. E ha dato risultati significativi per il settore e per l'Italia.

La ricerca, presentata dal partner Lorenzo
Tavazzi, ha per esempio evidenziato come per ogni
euro di fatturato delle aziende di tutela del credito
se ne generino 1,41 addizionali nell'intera economia.
E ogni 2 occupati di queste aziende "producono" un
occupato addizionale nel mondo del lavoro. Ma
ancora più significativo e meno scontato è il ruolo
positivo che queste aziende hanno nei confronti dei
debitori: dato che l'azione di recupero-crediti toglie
i debitori morosi dalla lista nera bancaria e facilita il
loro ricorso a nuovo debito, la ricerca calcola che
questo abilita consumi aggiuntivi pari a 9.500 euro
per famiglia. Favorendo l'inclusione sociale.



